

Mittente	Tasso Bernardo	Destinatario	Tasso Giovan Giacomo
Data	3/10/1549	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Salerno	Luogo arrivo	Bergamo
Incipit	Io sono tanto occupato attorno a quest' Opera mia, alla quale con la grazia di Dio desidero di por fine		
Contenuto	Si scusa con Giovan Giacomo Tasso per essere stato tanto occupato attorno alla composizione della sua opera ['Amadigi' che iniziò a comporre nel 1544 quando si trovava a Gand con Ferrante Sanseverino principe di Salerno] e lo avvisa di aver dato a Gabriele Alzano due volumi delle sue lettere ['Le lettere di M. Bernardo Tasso intitolate a Monsignor d'Aras' stampate nel 1549 a Venezia nella Bottega d'Erasmus a cura dell'editore Vincenzo Valgrisi] perché glieli consegnino. Lo avverte che potrebbe trovarvi lettere a lui indirizzate, dal momento che ha affidato la scelta delle lettere da pubblicare a gentiluomini di giudizio suoi amici in Venezia [presumibilmente si riferisce agli intellettuali Niccolò Grazia e Girolamo Molino, suoi consiglieri anche nella pubblicazione dei 'Libri degli Amori']. Spera in una sua visita a Roma e gli porge i suoi saluti insieme a Porzia [De Rossi, sua consorte e figlia di Giacomo De Rossi di Pistoia] e ai figliuoli [Cornelia nata nel 1540 e Torquato nato nel 1544].		
Fonte	Delle lettere di M. Bernardo Tasso accresciute, corrette e illustrate. Volume terzo. Contenente le famigliari, per la maggior parte ora per la prima volta stampate, e alcune di suo figliuolo Torquato pur esse finora inedite. Si premette il Parere dell'Abate Pierantonio Serassi intorno alla patria de' suddetti. Padova, Giuseppe Comino, 1751, pp. 65-66		
Compilatore	Scurti Sara		